

PRIMA NIDIFICAZIONE ACCERTATA DI SGARZA CIUFFETTO *Ardeola ralloides* IN CALABRIA

FRANCESCO SOTTILE, ANNA FUNARO, MAURIZIO VENA & EMANUELE GUIDO CONDELLO

Gruppo di Ricerca Avifauna Calabria (GRAC) (francescosottile@tiscali.it)

Abstract - First nesting of Squacco Heron *Ardeola ralloides* in Calabria (southern Italy). The ascertained nesting of a pair of Squacco Heron occurred on the River Crati during the 2024 breeding season. The species reproduced within a multi-species colony of Night Heron, Little Egret and Cattle Egret in the municipality of Rende (Cosenza province). The site is located at about 150 m above sea level, on the edge of the river in a new position compared to the one known in the past. The habitat consists of riparian vegetation with the presence of willows, poplars, reeds and various shrubs. In June-July, adults and juveniles of the species were observed within the colony.

La Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides* è una specie migratrice transahariana con areale riproduttivo italiano concentrato in Pianura Padana, più scarsa e localizzata nelle regioni centrali, meridionali, Sardegna e Sicilia (Brichetti & Fracasso, 2018; Fasola & Sarrocco, 2022); singoli individui vengono osservati sporadicamente anche in periodo invernale (Zenatello *et al.*, 2004). La popolazione italiana oscilla di anno in anno, salvo qualche lieve aumento locale, il trend recente appare in decremento (Brichetti & Fracasso, 2018), come anche per i Balcani, la Russia e la Turchia (Keller *et al.*, 2020).

In Calabria, la specie è considerata migratrice regolare (Scebba *et al.*, 1993). A partire dal 1998 è stata osservata regolarmente da aprile ad agosto nella Riserva Naturale Regionale “Lago di Tarsia”, con un max di 12 individui rilevati il 24 giugno 2001; da tale costante presenza è derivata l’ipotesi di una sua possibile nidificazione (Sottile, 2001). Un successivo sopralluogo effettuato a febbraio 2002 ha permesso di rilevare alcuni nidi posti all’interno di un’isola di Cannuccia di palude, nella zona nord dell’area protetta (Tarsia); in tale occasione, non è stato possibile accertare se tali nidi fossero stati utilizzati dalla Sgarza ciuffetto. Nell’atlante degli uccelli nidificanti in Italia, la specie è stata categorizzata, infatti, come probabile nidificante anche per la suddetta zona umida (Fasola & Sarrocco, 2022).

Lungo il Fiume Crati (Comune di Rende), durante le ricerche e le osservazioni finalizzate a ritrovare l’ex garzaia, è stata accertata la riproduzione della nuova specie di Ardeide. Qui, inizialmente era stata individuata una garzaia monospecifica di Nitticora *Nycticorax nycticorax* (Sottile, 2004), poi scomparsa nel 2011 per motivi legati a cambiamenti strutturali del biotopo e interventi antropici (taglio del bosco igrofilo). Per circa due anni la garzaia non è stata più ritrovata ma durante le ricerche venivano osservati ardeidi in movimento sul Fiume Crati. La colonia è stata rinvenuta più a nord a circa 500 m dal primo sito e ha permesso di accertare la prima nidificazione di Garzetta *Egretta garzetta* (Sottile, 2014). Successivamente, la garzaia ha rioccupato il sito originario, dove è stata segnalata anche la prima nidificazione di Airone guardabuoi *Bubulcus ibis* (Sottile, 2017). Infine, un ultimo spostamento e un successivo ritrova-

mento, avvenuto nel mese di giugno 2024, ha confermato anche la riproduzione della Sgarza ciuffetto.

Il nuovo sito di interesse, attualmente, si trova sul Fiume Crati (150 m slm) nel comune di Rende, a breve distanza dal confine con Castiglione Cosentino (provincia di Cosenza). Questa nuova garzaia è posta a 1,3 km a sud dall'ex colonia monospecifica di nitticore scoperta il 1999 nel biotopo denominato "Lago Coda di Volpe" (Sottile, 2004). L'habitat è costituito da una giovane formazione ripariale di salici e pioppi a dominanza di *Salix alba* e *Populus nigra*. È presente anche una fascia più esterna di *Rubus ulmifolius*, *Arundo donax*, *Sambucus ebulus* e altra vegetazione naturale, simile a quella della segnalazione della prima nidificazione di Garzetta, avvenuta anch'essa in una fascia ripariale sul Fiume Crati (Sottile, 2014).

I primi indizi di una possibile nidificazione della Sgarza ciuffetto lungo il Fiume Crati risalgono al 2020, quando il 26 luglio sono stati osservati due adulti della specie in volo nei pressi dell'ex garzaia; il 28 luglio 2022 un altro individuo adulto è stato osservato in alimentazione sul fiume a circa 2 km a nord rispetto al nuovo sito; in entrambi i casi, però, non sono state riscontrate nidificazioni.

Il 26 giugno 2024 è stata ritrovata l'ex colonia plurispecifica di Nitticora, Garzetta e Airone guardabuoi. In questa circostanza è stato osservato l'arrivo all'interno della garzaia di un adulto di Sgarza ciuffetto che è sceso tra le canne e dopo pochi minuti è ripartito, indizio di presenza di probabili giovani. In un successivo sopralluogo dell'11 luglio sono stati fotografati due giovani, abili al volo, dell'età di circa quaranta giorni con ancora presenza di piumino residuo sul vertice, che si sono portati e resi visibili su un posatoio all'interno della garzaia. Sulla base delle osservazioni effettuate, è possibile affermare che nella colonia si è riprodotta almeno una coppia di Sgarza ciuffetto. Nella stessa colonia sono stati stimati un centinaio di individui delle altre specie, tra adulti e giovani. In futuro la garzaia sarà monitorata in tempo utile per determinare la consistenza numerica delle diverse coppie presenti.

Per la ricerca trofica, gli ardeidi nidificanti continuano a utilizzare soprattutto il margine fluviale del Crati, gli affluenti e alcuni piccoli stagni posti nelle vicinanze. Una Nitticora è stata osservata a una distanza lineare di circa 6 km a sud dalla garzaia sul torrente Campagnano (al confine tra i comuni di Rende e Cosenza), mentre una Sgarza ciuffetto a circa 4 km più a valle (tra Montalto Uffugo e Rose).

In circa venticinque anni, la garzaia ha occupato sempre la stessa zona ma adattandosi a nuovi siti disponibili. La sua evoluzione ha dimostrato che una colonia monospecifica di Nitticora può avere un effetto di attrazione per altri ardeidi coloniali come effettivamente successo: prima per la Garzetta e successivamente per l'Airone guardabuoi e la Sgarza ciuffetto. Considerando la presenza irregolare di individui di Airone cenerino *Ardea cinerea*, si potrebbe attendere una futura nidificazione anche per questa specie.

La nuova colonia plurispecifica, per la sua posizione adiacente ad aree coltivate, è particolarmente vulnerabile a incendi e taglio degli alberi, come la precedente garzaia posta in un contesto ambientale simile (Sottile, 2014).

Questa segnalazione in provincia di Cosenza costituisce il primo caso di nidificazione certa di Sgarza ciuffetto in Calabria ed è di particolare importanza faunistica e zoogeografica in quanto il sito si trova all'estremo limite sud dell'areale peninsulare italiano. Dal pattern di idoneità ambientale definito da Fasola & Sarrocco (2022) e da altre osservazioni in habitat idoneo in periodo estivo sul litorale tirrenico catanzarese (nel territorio di Curinga e Lamezia Terme), nel vibonese sul Lago dell'Angitola e in aree interne del cosentino (Condello & Sottile, 2022; Sottile, 2022), non si esclude che la specie possa essersi riprodotta anche in altre zone umide della Calabria. Pertanto, in futuro sarebbe necessaria una continuità di ricerche specifiche al fine di stimare la consistenza complessiva della popolazione regionale.

Ringraziamenti. Si ringrazia Simone Favia per la disponibilità.

BIBLIOGRAFIA

- Brichetti P. & Fracasso G., 2018. The Birds of Italy. Volume 1. Anatidae-Alcidae. Edizioni Belvedere, Latina.
- Condello E.G. & Sottile F., 2022. Prime nidificazioni accertate di Cormorano *Phalacrocorax carbo* in Calabria. *Alula*, 29 (1-2): 120-124.
- Fasola M. & Sarrocco S., 2022. Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*. In: Lardelli R., Bogliani G., Brichetti P., Caprio E., Celada C., Conca G., Fraticelli F., Gustin M., Janni O., Pedrini P., Puglisi L., Rubolini D., Ruggieri L., Spina F., Tinarelli R., Calvi G., Brambilla M. (a cura di), 2022. Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. Edizioni Belvedere, Latina: 176-177.
- Keller V., Herrando S., Voříšek P., Franch M., Kipson M., Milanese P., Martí D., Anton M., Klvaňová A., Kalyakin M.V., Bauer H.G. & Foppen R.P.B., 2020. European Breeding Bird Atlas 2: Distribution, Abundance and Change. European Bird Census Council & Lynx Edicions, Barcelona.
- Scebba S., Moschetti G., Cortone P. & Di Giorgio A., 1993. Check-list degli uccelli della Calabria aggiornata a gennaio 1993. *Sitta*, 6: 33-45.
- Sottile F., 2001. L'avifauna della Riserva Naturale Regionale "Lago di Tarsia" – Analisi faunistica e indicazioni conservazionistico-gestionali. Tesi di laurea. Dipartimento di Ecologia, Università della Calabria, 132 pp.
- Sottile F., 2004. Prima nidificazione accertata di Nitticora *Nycticorax nycticorax* in Calabria. *Picus*, 57: 19-22.
- Sottile F., 2014. Prima nidificazione di Garzetta *Egretta garzetta* in Calabria. *Alula*. XXI (1-2): 87-89.
- Sottile F., 2017. Prima nidificazione di Airone guardabuoi *Bubulcus ibis* in Calabria. In: Fasano S. G. & Rubolini D. (a cura di). Riassunti del XIX Convegno Italiano di Ornitologia. Torino, 27 settembre – 1 ottobre. *Tichodroma*, 6: 153-154.
- Sottile F., 2022. Prima nidificazione accertata di Marangone minore *Microcarbo pygmaeus* in Calabria. *Alula* 29 (1-2): 148-150.
- Zenatello M., Baccetti N. & Borghesi F., 2014. Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia. Distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 2001-2010. Serie Rapporti 206. ISPRA.